

Specialista di letteratura e storia della cultura russa, si è laureata all'Università di Venezia Ca' Foscari e ha completato la propria formazione successivamente presso le università Lomonosov di Mosca e La Sapienza di Roma.

I suoi interessi di ricerca spaziano cronologicamente dalla seconda metà del Settecento alla prima metà del XX secolo e seguono due indirizzi principali, uno storico-letterario e l'altro filologico-archivistico.

Si è dedicata inizialmente a lavori riguardanti la letteratura teatrale, soprattutto sotto il profilo teorico, passando in seguito a vari aspetti della storia letteraria dell'Ottocento e del primo Novecento, sia nel campo della poesia, sia in quello della prosa.

Per quanto riguarda il filone filologico-archivistico, ha curato la pubblicazione di testi russi inediti di vari periodi. Un impianto in parte archivistico ha anche una serie di pubblicazioni dal titolo Archivio russo-italiano, ideata insieme ad A. Šiškin.

Tra i temi di ricerca degli ultimi anni i principali sono le relazioni culturali tra Italia e Russia e l'emigrazione russa in Italia, a cui ha dedicato molti contributi e in particolare *Russkoe prisutstvie v Italii v pervoj polovine XX veka. Ènciklopedija* (La presenza russa in Italia nella prima metà del Novecento. Enciclopedia), Rosspèn: Moskva 2019, curata insieme a A. d'Amelia.

Per la traduzione delle prose di Osip Mandel'stam (*Il rumore del tempo e altri scritti*, Adelphi, Milano 2012) le è stato conferito il "Premio Letterario Russia-Italia. Attraverso i secoli" per la migliore traduzione letteraria dal russo in italiano del 2012.

Ha partecipato a oltre 50 convegni internazionali, è membro dell'Associazione italiana degli slavisti e del comitato di redazione delle riviste "Europa Orientalis" e "Studia littearrum".

Per una bibliografia degli scritti si veda:

https://www.unive.it/data/persone/5592314/pubb_anno